

Gli stop dilagano: a Eboli tensioni fra colleghi

Iniziative nella Piana, a Pontecagnano e nell'area Sud. Camionista seduto a terra per fermare un mezzo

EBOLI

L'ormai "storico" presidio di Eboli. Ma le proteste adesso toccano anche Bellizzi, Battipaglia, Sicignano degli Alburni, Buccino. Si allarga a macchia di leopardo la protesta degli autotrasportatori anche in provincia di Salerno. Ieri blocchi e presidi sono spuntati un po' ovunque, a partire da Eboli. La protesta allo svincolo autostradale è ripresa alle otto di ieri mattina. I camion si sono posizionati lungo l'uscita e l'ingresso consentendo ai mezzi di soccorso e alle auto di passare dopo una lunga fila. Bloccati tutti i camion, con qualche momento di tensione nei confronti di qualche "crumiro" che ha provato a forzare il blocco. I carabinieri coordinati dal luogotenente Valentino Minelli e dall'agente Francesco Lembo (per i vigili urbani) hanno smorzato le tensioni, evitando che la fila in autostrada diventasse copiosa e pericolosa. «La



Un autotrasportatore seduto in strada a Eboli per fermare un collega

protesta proseguirà fino a quando il ministro Matteo Salvini non ci darà risposte sul caro gasolio - spiega Vincenzo Viscovo, portavoce dei camionisti ebolitani -. Finora abbiamo ricevuto solo reazioni arroganti». C'è delusione per l'assenza dei cittadini e

dei commercianti: «Speravamo venissero - riparte Viscovo - stiamo scioperando anche per loro. Quando troveranno i distributori di benzina e i supermercati vuoti, forse apriranno gli occhi sul caro vita». Un camionista si stende a terra davanti a un



I mezzi fermi all'uscita di Pontecagnano Sud

collega che trasporta fiori e prova a passare. Il camion viene accerchiato e fatto parcheggiare di lato. A differenza di venerdì, primo giorno di protesta, ieri mattina non si sono visti camionisti di colore. Alle 10 è stata bloccata la bretella di uscita della corsia

nord. Chi viaggiava in direzione Campagna-Battipaglia non poteva uscire a Eboli. Gli studenti sono arrivati nel pomeriggio. In delegazione, senza grande entusiasmo e partecipazione "oceanica". A Battipaglia i camionisti si sono fermati alle 10 di ieri

mattina. Lungo la Statale 18, i camionisti sono stati dirottati nel parcheggio dello stadio Luigi Pastena. Allo svincolo autostradale, nessun blocco. Nel corso della giornata, poi, bloccato lo svincolo dell'A2 di Pontecagnano Sud. La protesta di camionisti e autotrasportatori si è spostata anche nell'area dei comuni picentini, determinando pesanti ripercussioni sulla viabilità ordinaria ed autostradale ma anche sui collegamenti per l'aeroporto. La mobilitazione adesso rischia di innescare un effetto domino sull'intero tessuto economico e sociale della Piana del Sele e dei Picentini. A farsi portavoce del malcontento del territorio è il primo cittadino di Bellizzi, Domenico Volpe, che ha espresso forte preoccupazione per la tenuta socio-economica della comunità locale.

**Francesco Faenza
Piero Vistocco**